complessivi € 8.475,59, al bilancio della Regione per l'E.F. 2013, ai sensi dell'art.72 della L.R. 28/01;

3) di autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute Regolarizzazioni contabili così come indicato negli adempimenti contabili;

4) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art.42 co.7 della L.R. 28/01.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2013, n. 2511

L.R. 28/2006 e Fondi Del. CIPE 138/2000 e s.m. e i. Potenziamento dei servizi ispettivi e di vigilanza per il contrasto del lavoro e dell'economia non regolare. Proroga termini di attuazione Pro. att. Emer. lav. non regolare. Convenzione tra la Regione Puglia e Il Ministro dell'Interno e, per sua delega, i Prefetti delle Prov. di Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Lecce, Foggia e Taranto.

L'assessore al Lavoro, Leo Caroli, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Ufficio e confermata dal Dirigente di Servizio, riferisce quanto segue:

VISTI:

- la L.R. 28/2006 e il Regolamento di attuazione n. 31/2009;
- la delibera CIPE n. 138 del 21.12.2000, modificata dalla delibera C.I.P.E. n. 48 del 4 aprile 2001, recante il "Riparto delle risorse per le aree depresse per il triennio 2001-2003" che ha stanziato per la Regione Puglia la somma di € 9.898.735,64 per attività formative e di emersione del sommerso;
- la Commissione Regionale per l'Emersione lavoro non regolare di cui all'art. 78 della L.R. n. 448/98, in prosecuzione con l'orientamento già espresso

nel precedente programma Emersione, ha approvato il nuovo piano operativo 2011/13 prevedendo, tra le azioni da attuare, la sottoscrizione di Convenzioni con gli organi ispettivi per il rafforzamento dei controlli sul territorio regionale;

- la DGR 335/2011 con la quale la Giunta ha approvato il nuovo Programma Emersione 2011/2012, individuando le azioni da realizzare entro il 2012 e attribuendo i relativi budget di spesa, impegnati con DD n. 197 del 06/04/2011 e DD n. 1904 del 17/12/2012 - sul cap. 956057;
- la DGR 1262 del 19/06/2012 con la quale sono state apportate modifiche all'imputazione dei budget di spesa, così come indicato nella DGR 335/2011, ed è stata disposta una proroga al 31/12/2013 per la realizzazione del programma emersione, intendendo così confermare il rafforzamento dei controlli sul territorio regionale ed in particolare dei "beneficiari, in via diretta e indiretta, delle agevolazioni accordate a qualsiasi titolo dall'amministrazione regionale" al fine di consentire una piena attuazione della L.R. 28/2006 e del successivo Regolamento di attuazione n. 31/2009.

CONSIDERATO CHE

- con DGR 1173 del 21/06/13 l'Assessore al Lavoro, Leo Caroli, ha ricevuto mandato di attivare ogni utile interlocuzione con le Autorità preposte finalizzata alla costituzione di un Tavolo Istituzionale Interforze permanente contro l'illegalità e il lavoro sommerso, finanche all'attivazione di specifiche operazioni ispettive nei settori e nei bacini territoriali dove è prevalente la manifestazione del fenomeno elusivo delle regole del mercato del lavoro, ed in particolare autotrasporto, agricoltura, edilizia, manifatturiero (dal settore del salotto imbottito a quello del tessile, dell'abbigliamento e del calzaturiero);
- a tal fine nella stessa DGR 1173 del 21/06/2013, veniva ulteriormente prorogato al 31/12/2014 il termine di attuazione del Programma Emersione;
- in data 05/08/2013 è stato stipulato un Protocollo di Intesa, della durata di 3 anni, tra la Regione Puglia e le Prefetture di Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Lecce, Foggia e Taranto, la Direzione Regionale Lavoro Puglia, La Direzione Regionale Inps Puglia, La Direzione Regionale Inail Puglia, per la costituzione di rapporti di collabora-

zione interistituzionale contro l'illegalità e il lavoro sommerso.

Premesso quanto sopra, si propone di:

- prorogare i termini di attuazione del Piano al 31/12/2016;
- approvare uno schema di Convenzione tra la Regione Puglia e il Ministro dell'Interno e, per sua delega, i Prefetti delle Province di Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Lecce, Foggia e Taranto, nel quale sono concordate procedure, tempi e modalità di realizzazione dell'intervento previsto, nonché modalità di erogazione del contributo. Si allega alla presente l'atto in argomento per la sua approvazione da parte della Giunta Regionale.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e S.M. e I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

VALUTATO coerente, con gli obiettivi politici perseguiti dalla Giunta Regionale, il programma delle iniziative approvato dalla Commissione regionale di cui all'art. 78 della Legge 448/98 per sviluppare un'efficace azione di recupero in Puglia del lavoro irregolare;

L'Assessore al Lavoro, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrato, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale in ottemperanza della L.R. n. 7/1997, art. 4, comma 4, lett. K.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore relatore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro;

Ai voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportata;
- di considerare l'allegato schema di Convenzione parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di prorogare i termini di attuazione del Programma Emersione al 31/12/2016;
- di approvare integralmente l'allegato schema di Convenzione tra Regione Puglia e il Ministro dell'Interno e, per sua delega, i Prefetti delle Province di Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Lecce, Foggia e Taranto;
- di autorizzare l'Assessore al Lavoro a sottoscrivere la Convenzione con il Ministro dell'Interno e, per sua delega, i Prefetti delle Province di Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Lecce, Foggia e Taranto;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

CONVENZIONE

PER IL COORDINAMENTO DELLE AZIONI DI CONTRASTO ALL'ECONOMIA E AL LAVORO NON REGOLARE IN PUGLIA

L'anno 2013, addì, del mese di in Bari, presso la sede della Prefettura di Bari, sita in Bari, Piazza Libertà 1

TRA

La Regione Puglia (c.f. 80017210727) nella persona dell'Assessore al Lavoro Leo Caroli autorizzato a sottoscrivere il presente atto giusta deliberazione della Giunta Regionale n. del

E

Il Ministro dell'Interno e, per sua delega, i Prefetti delle Province di Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Lecce, Foggia e Taranto, domiciliati, ai fini della presente Convenzione, presso la sede della Prefettura di Bari, Piazza Libertà 1.

PREMESSO

- che ai sensi dell'art. 1, comma 49, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria 2007), per la realizzazione di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia, di soccorso tecnico urgente e per la sicurezza dei cittadini, il Ministro dell'Interno e, per sua delega, i prefetti, possono stipulare convenzioni con le regioni e gli enti locali che prevedono la contribuzione logistica, strumentale o finanziaria delle stesse regioni e degli enti locali;
- che la Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 (disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare) ed il Regolamento Regionale n. 31/2009 di attuazione dell'art. 2 della Legge sopra richiamata, prevedono anche uno specifico rafforzamento dei servizi ispettivi nei confronti dell'economia sommersa;
- che in data 05 agosto 2013 è stato stipulato un Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e le Prefetture di Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Lecce, Foggia e Taranto, la Direzione Regionale Lavoro Puglia, La Direzione Regionale Inps Puglia, La Direzione Regionale Inail Puglia, per l'attuazione di un piano di interventi che renda sistematica la collaborazione tra le Autorità Provinciali di PS e le Forze di Polizia con le istituzioni competenti nell'attività ispettiva per il controllo del mercato del lavoro;
- che l'art. 2 del Protocollo di intesa prevede l'istituzione di un tavolo Istituzionale Interforze permanente per la programmazione di mirate e sinergiche attività di controllo nei diversi settori produttivi, finalizzate a debellare i fenomeni delle assunzioni fittizie e del lavoro nero;
- che all'art.5 del succitato Protocollo di Intesa è previsto che presso ciascuna Prefettura della Regione Puglia venga istituita, con provvedimento del Prefetto, una Task-Force. La stessa è coordinata da un Vice Prefetto ed è composta dai rappresentanti delegati dai componenti del Tavolo Istituzionale Interforze permanente. Tutto ciò al fine di coordinare le iniziative in materia

di contrasto al fenomeno del lavoro sommerso e irregolare in modo da affrontare con azioni congiunte e coordinate il fenomeno di illegalità diffuso;

- che, per conseguire le finalità di cui sopra, le parti ravvisano la necessità di procedere alla stipula di una Convenzione, allo scopo di regolare i rapporti e le modalità di attuazione degli interventi;
- che il Ministro dell'Interno ha delegato i Prefetti di Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Lecce, Foggia e Taranto alla sottoscrizione della convenzione.

TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1
(*Premesse*)

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART.2
(*Oggetto della Convenzione*)

L'oggetto della presente convenzione è costituito dagli apporti finanziari della Regione Puglia alle Prefetture della Regione, per la realizzazione, come specificato al successivo art. 3, di un piano di interventi straordinari e urgenti in tema di contrasto al fenomeno del lavoro sommerso e irregolare, diretti alla prevenzione, controllo e repressione sul territorio regionale, con l'obiettivo di ridurre il fenomeno diffuso di illegalità.

Art. 3
(*Obblighi delle parti*)

In attuazione della presente Convenzione gli obblighi delle parti sono definiti come segue:

- la Regione Puglia si impegna a versare l'importo di euro 800.000,00 (ottocentomila) presso la "contabilità speciale", intestata al Prefetto di Bari, previa comunicazione da parte delle Prefettura di Bari degli estremi identificativi del relativo conto;
- l'apporto finanziario della Regione Puglia sarà finalizzato da parte delle Prefetture all'attuazione degli obiettivi indicati nella Convenzione, le cui modalità e strategie, nell'ambito delle diverse competenze, sono definite in una Scheda Operativa, elaborata dalla Task-Force, che potrà proporre, eventualmente, l'istituzione di una "struttura unificata operativa" costituita da Forze dell'Ordine, Istituzioni ed Enti individuati di volta in volta in relazione all'ambito dell'intervento medesimo;
- rientra nella discrezionalità della Regione Puglia fornire alla Prefettura di Bari, in qualità di Presidente del Tavolo Istituzionale, elenchi specifici sulle concessioni autorizzate dalla Regione Puglia alle aziende insistenti sul territorio pugliese in materia di ammortizzatori sociali, anche in deroga, sulla base degli Accordi Stato Regioni oltre che sugli Accordi stipulati tra la Regione Puglia e le Parti Sociali; nonché elenchi di aziende che hanno percepito finanziamenti comunitari e/o nazionali tramite la Regione Puglia. E ancora si impegna a trasmettere alla Prefettura di Bari ogni informazione nella propria disponibilità onde conferire ulteriore valore aggiunto alla Convenzione in rassegna, compresa l'eventuale implementazione dei succitati elenchi;

- la Prefettura di Bari e gli uffici dell'Assessorato al Lavoro della Regione Puglia provvedono ad attivare modalità di segnalazioni reciproche, possibilmente in tempo reale, dei fenomeni di particolare gravità riguardanti l'ambito lavorativo riscontrati a livello locale;
- le parti firmatarie, inoltre, si impegnano a realizzare le specifiche azioni previste dalla L. 28/06 nonché le regole consensualmente individuate negli incontri delle Task-Force, costituite dai rappresentanti delle parti firmatarie, che avranno il compito primario di gestire operativamente i contenuti della presente Convenzione;
- la Prefettura di Bari, all'esito degli interventi di cui sopra provvederà a parteciparne le risultanze.

Art.4

(Ripartizione dei fondi)

L'importo finanziario stanziato dalla Regione Puglia è attribuito alla Prefettura di Bari che provvederà alla successiva ripartizione a favore della:

- Prefettura di Bari;
- Prefettura di Barletta-Andria-Trani;
- Prefettura di Brindisi;
- Prefettura di Lecce;
- Prefettura di Foggia;
- Prefettura di Taranto;

Nell'ambito delle suddette disponibilità, ciascun organismo coinvolto nell'attività di vigilanza invierà alla Prefettura competente per territorio, i documenti amministrativo-contabili necessari per la liquidazione.

ART.5

(Monitoraggio e rendicontazione)

Le singole Prefetture forniranno, in base al calendario dei lavori definito dalla Task-Force, un documento sulle attività svolte, sui risultati raggiunti e sulle spese sostenute alla Prefettura di Bari. Quest'ultima si impegna ad inoltrare alla Regione una relazione finale riepilogativa contenente informazioni circa le attività espletate nonché un parere espresso sull'ammissibilità delle spese sostenute.

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere effettuata nel rispetto delle Linee Guida, che saranno fornite dalla Regione in fase di erogazione dei fondi.

ART. 6

(Entrata in vigore e durata della Convenzione)

La presente convenzione consta di n. 4 pagine ed entra in vigore lo stesso giorno in cui viene sottoscritta ed avrà una durata triennale dalla data di sottoscrizione . E' espressamente escluso il tacito rinnovo, fermo restando la possibilità di rinnovo previo accordo tra le parti.

Bari,

Prefetto di Bari
(Mario Tafaro)

Assessore Regionale al Lavoro
(Leo Caroli)

Prefetto di Barletta-Andria-Trani
(Carlo Sessa)

Prefetto di Brindisi
(Nicola Prete)

Prefetto di Lecce
(Giuliana Perrotta)

Prefetto di Foggia
(Luisa Latella)

Prefetto di Taranto
(Claudio Sammartino)

Direttore Regionale del Lavoro
(Ester Tosches)

Direttore Regionale I.N.P.S.
(Giovanni Di Monde)

Direttore Regionale Inail
(Giovanni Asaro)